

Analisi della Fondazione Fiba di First Cisl XIII report

Desertificazione bancaria, chiusi 261 sportelli nei primi sei mesi 2025. Bper prima realtà in Lombardia

Altri 34 comuni restano senza filiale: sono il 43,2% del totale, con oltre 4,7 milioni di residenti. Friuli Venezia Giulia, Marche, Sicilia, Veneto e Basilicata le regioni più colpite. Con la rete di sportelli di Popolare di Sondrio, Bper si colloca al primo posto in Lombardia. E a livello nazionale il gruppo cooperativo Iccrea è ad un passo da Intesa Sanpaolo. Colombani: “Bper deve mantenere le radici di banca popolare per valorizzare i territori, le Bcc possono diventare ancor più protagoniste”

Nei primi sei mesi del 2025 le banche italiane hanno chiuso 261 sportelli, un calo dell'1,3% rispetto alla fine del 2024. Il secondo trimestre ha segnato un'accelerazione rispetto al primo, quando le chiusure erano state 95.

I tagli alla rete fisica non hanno investito in modo omogeneo le diverse aree del Paese. Le regioni più colpite sono state Friuli Venezia Giulia (- 2,3%), Marche (- 2,3%), Sicilia, Veneto e Basilicata (- 1,9%).

È quanto emerge dall'ultimo aggiornamento dell'[Osservatorio sulla desertificazione bancaria della Fondazione Fiba di First Cisl](#), che elabora i dati resi disponibili al 30 giugno 2025 da Banca d'Italia e Istat.

Sulla rete fisica iniziano a manifestarsi gli effetti del risiko bancario. Bper, considerando anche la rete di sportelli di Banca Popolare di Sondrio, diventa la prima realtà in Lombardia (673 sportelli, pari al 17,9% del totale) davanti a Banco Bpm (523, 13,9%), Intesa Sanpaolo e Iccrea (entrambe a 501, 13,4%). Nella più ricca regione italiana circa il 58% delle filiali è ora in mano a quattro soli gruppi: un dato, quest'ultimo, destinato a non

subire variazioni significative a causa delle prescrizioni Antitrust rivolte a Bper, alla quale è stata imposta la cessione di soli sei sportelli.

Sul piano nazionale, Intesa Sanpaolo resta il primo gruppo per presenza sui territori, ma l'ulteriore calo di sportelli verificatosi nel primo semestre dell'anno (- 141 rispetto a fine 2024) fa sì che il distacco da Iccrea, che nello stesso periodo ha chiuso appena sei filiali, si sia ridotto al minimo (28). Il gruppo Bper, con l'acquisizione di Popolare di Sondrio, sale al quarto posto. Cassa Centrale Banca è al quinto posto, unico gruppo ad aver aperto 9 sportelli nel periodo considerato.

La fuga dai comuni

Nei primi sei mesi del 2025 altri 34 comuni sono rimasti privi di filiali sul loro territorio. Il numero complessivo è salito quindi a 3.415, pari al 43,2% del totale.

Continua ad aumentare anche il numero delle persone che non hanno accesso ai servizi bancari o rischiano di perderlo: rispetto al 31 dicembre 2024 sono oltre 11,2 milioni. Di queste, più di 4,7 milioni (+ 1,8%) vivono in comuni totalmente desertificati; quasi 6,5 milioni (+ 3%) in comuni in via di desertificazione, quelli con un solo sportello. Risulta in crescita, inoltre, il numero delle imprese che hanno la propria sede in comuni desertificati: sono 6.116 in più rispetto al trimestre precedente.

Si confermano anche le dimensioni rilevanti dei centri colpiti dalla desertificazione: sono 13 i comuni sopra i 10mila abitanti privi di sportello, di cui uno ha più di 20mila abitanti (Trentola Ducenta, in provincia di Caserta).

Per comprendere la reale portata del fenomeno i dati vanno letti in parallelo a quelli sulla diffusione dell'internet banking, ancora modesta: in Italia lo utilizza solo il 55% degli utenti contro una media Ue del 67,2%. Da ciò si evince che la desertificazione bancaria rappresenta un acceleratore dell'esclusione sociale, soprattutto per le fasce anziane della popolazione, penalizzate dal minor livello di competenze digitali (tra i 65 e i 74 anni solo il 33,9% utilizza l'internet banking contro una media Ue del 44,7%).

La mappa delle province

L'[Osservatorio sulla desertificazione bancaria](#) della Fondazione Fiba di First Cisl elabora anche un indicatore (Ipd, Indicatore di desertificazione provinciale) che assegna ad ogni provincia italiana un punteggio sulla base della percentuale, calcolata sui rispettivi totali, del numero di comuni senza sportello o con uno sportello, della popolazione residente, delle imprese con sede legale in detti comuni e della relativa superficie. La graduatoria che emerge vede a giugno 2025 tra le province meno desertificate la conferma di

Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Grosseto, Pisa, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia e l'ingresso di Ferrara, che ha beneficiato dell'apertura di una banca di credito cooperativo.

Le grandi città si collocano in posizioni più arretrate: Milano è 22°, Roma 38°, Napoli 46°. Sugli ultimi gradini della classifica restano Vibo Valentia e Isernia.

Colombani: Bper deve mantenere le radici di banca popolare per valorizzare i territori, le Bcc possono diventare ancor più protagoniste

“Anche il 2025 è segnato in profondità dalla desertificazione bancaria. La chiusura degli sportelli non si arresterà nemmeno nella seconda parte dell'anno, almeno considerando le chiusure preannunciate da Intesa Sanpaolo, impegnata a completare il progetto di banca digitale. Sul fronte del risiko, il fallimento dell'Ops lanciata da Unicredit su Banco Bpm, che in base alle prescrizioni dell'Antitrust avrebbe comportato le vendite di filiali a tutela della concorrenza, ha eliminato il rischio di chiusura, molto consistente al Sud, soprattutto in Molise e Sicilia, nella realistica eventualità di mancanza di acquirenti”, commenta il Segretario generale nazionale First Cisl **Riccardo Colombani**.

“Il risiko sta modificando i rapporti di forza tra i gruppi bancari sui territori. Una banca con origine popolare come Bper, storicamente radicata in Emilia Romagna, è, sommandovi la rete di Popolare Sondrio, la prima realtà in Lombardia in termini di presenza territoriale, cioè di filiali, detenendone quasi il 18% del totale. È di fondamentale importanza che Bper non dimentichi la sua storia e che sappia valorizzare la cultura d'impresa di Popolare di Sondrio, non andando oltre le poche vendite richieste dall'Antitrust e continuando a garantire il radicamento anche in regioni come Sardegna e Calabria, dove la presenza del gruppo è da sempre rilevante. È proprio la progressione dimensionale della stessa Bper - prosegue - a dimostrare che si può coniugare l'interesse del lavoro con quello degli azionisti, delle famiglie e delle imprese anche in aree territoriali più svantaggiate economicamente.

La territorialità è elemento inscindibile della cooperazione a mutualità prevalente. Il Gruppo bancario cooperativo Iccrea, secondo per numero di sportelli a livello nazionale, ha quasi appaiato Intesa Sanpaolo in testa alla classifica. Anche il gruppo cooperativo Ccb è posizionato al quinto posto nella classifica dei gruppi bancari per numero di filiali. È auspicabile che il sistema delle Bcc, nel rilanciare l'equilibrio tra l'attività di coordinamento dei gruppi e l'autonomia funzionale di ogni singola banca, possa essere ancora più protagonista nel sistema bancario italiano - conclude Colombani - impiegando il capitale di cui dispone in abbondanza per aumentare le sue quote di mercato”.

Territorio	% comuni senza sportelli al 30 giugno 2025	% comuni con un solo sportello al 30 giugno 2025	% scostamento numero sportelli rispetto al 31 dicembre 2024
Abruzzo	61,3	18,7	- 2
Basilicata	51,1	27,5	- 1,9
Calabria	74	15,3	0
Campania	55,6	21,5	- 1,3
Emilia Romagna	8,2	21,2	- 0,9
Friuli Venezia Giulia	31,6	32,1	- 2,3
Lazio	51,6	18,5	- 1,7
Liguria	57,7	14,1	- 1,6
Lombardia	36,6	26,7	- 1,1
Marche	35,6	23,1	- 2,3
Molise	83,1	9,6	- 1,3
Piemonte	64,9	18,4	- 1,1
Puglia	26,5	23,7	- 1
Sardegna	35,5	50,9	- 0,2
Sicilia	38,4	26,1	- 1,9
Toscana	10,6	19,4	- 1,4
Trentino Alto Adige	14,5	44,5	- 0,3
Umbria	35,9	27,2	- 1
Valle d'Aosta	74,3	9,5	- 1,6
Veneto	20,2	26,8	- 1,9
ITALIA	43,2	24,2	- 1,3

Classifica degli sportelli dei primi otto gruppi bancari italiani in Lombardia e percentuale sul totale

Gruppo bancario	sportelli al 30 giugno 2025 in Lombardia	%
Bper Banca + Banca Popolare di Sondrio *	673	17,9%
Banco Bpm	523	13,9%
Iccrea (Bcc)	501	13,4%
Intesa Sanpaolo	501	13,4%
Unicredit	270	7,2%
Crédit Agricole Italia	243	6,5%
Cassa Centrale Banca (Bcc)	224	6,0%
Banca Monte dei Paschi di Siena	180	4,8%

Gli sportelli del sistema bancario italiano in Lombardia sono 3.750.

Per i gruppi bancari cooperativi Iccrea e Ccb sono indicati gli sportelli delle banche appartenenti ai gruppi.

* Il numero deriva dalla somma degli sportelli del Gruppo Bper e Banca Popolare di Sondrio.

Classifica degli sportelli dei primi otto gruppi bancari italiani in Italia

Gruppo bancario	sportelli al 30 giugno 2025 in Italia
Intesa Sanpaolo	2.477
Iccrea (Bcc)	2.449
Unicredit	2.247
Bper Banca + Banca Popolare di Sondrio *	2.174
Cassa Centrale Banca (Bcc)	1.508
Banco Bpm	1.432
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.260
Crédit Agricole Italia	993

Aggregazione popolazione nei comuni con un solo sportello	al 30 giugno 2025	al 31 dicembre 2024	% scostamento popolazione rispetto al 31 dicembre 2024
Italia	6.482.517	6.296.192	+ 3%

Aggregazione popolazione nei comuni senza sportello	al 30 giugno 2025	al 31 dicembre 2024	% scostamento popolazione rispetto al 31 dicembre 2024
Italia	4.729.453	4.645.755	+ 1,8%

Il numero della popolazione pubblicato in precedenza è stato aggiornato sulla base dei nuovi dati messi a disposizione da Istat

Numero sportelli **	al 30 giugno 2025	al 31 dicembre 2024	Variazione sportelli rispetto al 31 dicembre 2024
Italia	19.395	19.656	- 261

*** Calcolato sulla base dei dati dell'Albo di vigilanza della Banca d'Italia, comprese le prime succursali di banche estere*

Sintesi evoluzione desertificazione dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025

Numero comuni desertificati	Numero sportelli persi	Popolazione nei comuni desertificati	Imprese nei comuni desertificati	Superficie dei comuni desertificati	Numero sportelli rimasti
34	261	83.698	6.116	963 kmq	19.395

LE PROVINCE MENO DESERTIFICATE		LE PROVINCE PIÙ DESERTIFICATE	
Provincia	Indicatore desertificazione assoluta (graduatoria)	Provincia	Indicatore desertificazione assoluta (graduatoria)
Barletta-Andria-Trani	1	...	...
Brindisi	1	Caserta	92
Ferrara	1	L'Aquila	92
Grosseto	1	Imperia	95
Pisa	1	Alessandria	96
Ragusa	1	Benevento	96
Ravenna	1	Reggio di Calabria	98
Reggio nell'Emilia	1	Catanzaro	99
Livorno	9	Avellino	100
Venezia	10	Rieti	101
Modena	11	Campobasso	102
Mantova	12	Cosenza	103
Siena	12	Verbano-Cusio-Ossola	104
Parma	14	Aosta	105
Cagliari	15	Vibo Valentia	106
Bologna	16	Isernia	107

Roma, 31 luglio 2025